

2017 I PRINCIPALI NUMERI DELLE ASSICURAZIONI IN ITALIA

LE IMPRESE VIGILATE DALL'IVASS

I premi raccolti in Italia sono stati 99 mld. per i rami vita (-3,6% rispetto all'anno precedente) e 32 mld. per i rami danni (+1,1%). I premi raccolti all'estero o in riassicurazione ammontano a 4 mld. Relazione Tav. 1.15

34% UNIT LINKED

La raccolta danni avviene per il 79% tramite agenzie, il 10% tramite broker, 6% tramite sportelli bancari e promotori e il 5% tramite vendita diretta. Relazione Tav. 1.24

In **percentuale del PIL**, i premi raccolti in Italia sono il 6% per i rami vita e il 2%

per i rami danni. Nel 2016 l'Italia era il 6° paese OCSE per rilevanza del settore vita rispetto al PIL, ma solo il 24º per i premi danni. Relazione Fig. 1.6, 1.7 e 1.16

RAMI DANNI **50% AUTO** 18% IMMOBILI 17% SALUTE 9% R.C. GENERALE

Gli investimenti delle imprese di assicurazione, esclusi gli attivi destinati a contratti index e unit linked, ammontano a 697 mld. di euro, di cui il 52% in titoli di stato, il 20% in obbligazioni societarie, il 12% in partecipazioni e il 10% in quote di OICR. *Relazione Tav. l.44*

In Italia operano 100 imprese di assicurazione nazionali e 3 rappresentanze di imprese extra SEE (83% della raccolta premi). Sono autorizzati ad operare 236.887 intermediari di assicurazione (agenti, broker, etc.). Relazione Fig. I.11, Tav. I.11

Sono stati pagati sinistri per 71 mld. di euro nei rami vita (inclusi riscatti e capitali e rendite maturati) e 23 mld. nei rami danni, pari al 72% e 67% dei premi

La **raccolta vita** avviene per il 61% tramite sportelli bancari e postali, il 22% tramite agenzie e il 15% tramite promotori. Relazione Tav. 1.21

Le imprese assicurative italiane detengono fondi propri per 2,4 volte il requisito patrimoniale minimo; le imprese miste e vita hanno più capitale delle imprese danni (2,5, 2,2 e 1,8 volte). Relazione Tay 154





2017 I PRINCIPALI NUMERI DELLE ASSICURAZIONI IN ITALIA

LE ASSICURAZIONI ESTERE IN ITALIA

103+985=

In Italia sono autorizzate ad operare 103 rappresentanze di imprese di assicurazione e riassicurazione SEE e 985 imprese estere SEE in libera prestazione di servizi. Raccolgono il 17% dei premi. *Relazione Fig. l.11, Tav. l.8*

28

28 MLD€

I premi raccolti ammontano nel 2016 a 28 mld. di euro (23 nel vita, 5 nel danni). Relazione Tav. I.8

IL RAMO R.C. AUTO



CARE

It sistema di risarcimento diretto CARD per la r.c. auto consente dal 2007 al conducente non responsabile di un sinistro di essere liquidato con maggiore rapidità direttamente dalla propria compagnia.

Il sistema ha liquidato l'81% dei sinistri accaduti nel 2017 (47% degli importi). Relazione Tav. II.5

SCATOLA

I sistemi telematici installati sul veicolo registrano chilometri percorsi e stili di guida. Il 20% delle polizze r.c. auto stipulate tra ottobre e dicembre 2017 prevede una scatola nera, con effetti di riduzione del premio.

Relazione Fig. II.8, Bollettino Statistico n.4/2018.

<u>425€</u> 268€

Per le auto, il premio medio delle polizze r.c. ammonta a 425 euro [-5% rispetto al 2016]. I sinistri sono il 6,6% delle polizze, con un costo medio pari a 4.163 euro. Per i ciclomotori e motocicli, il premio medio r.c. ammonta a 268 euro [-2% rispetto al 2016]. I sinistri sono il 3,7% delle polizze, con un costo medio pari a 6.437 euro. Relazione Tav. II.2 e Tav. II.3



ANTI-FRODE

È in aumento l'attività anti-frode delle imprese assicurative nella r.c. auto: i sinistri denunciati sono 2,9 mil. su 41,3 mil. di polizze (+1% rispetto all'anno precedente). I risparmi per sventate frodi sono in forte crescita (+15% nel 2016). Relazione Tav. Il.20.